GIUGNO 2016

Puglia Artigiana

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

ANNO XLVIV - N. 6

FONDAZIONE
ANTONIO LAFORGIA
ONLUS

Codice fiscale: 93446150729

Con la prossima dichiarazione dei redditi sarà possibile destinare il contributo del "cinque per mille" alla *Fondazione Antonio Laforgia onlus*, sostenendone i programmi a favore dei giovani in difficoltà materiali e morali.

La *Fondazione* si propone infatti di istituire premi e borse di studio per quanti vorranno avviare nuove attività imprenditoriali; previste inoltre iniziative in grado di agevolare una serena crescita professionale ed affettiva delle nuove generazioni, nonché eventi mirati alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale della nostra terra.

730 Agenzia Entrate

MODELLO 730-1 redditi 2015

Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF

Da consegnare unitamente alla dichiarazione Mod. 730/2016 al sostituto d'imposta, al C.A.F. o al professionista abilitato, utilizzando l'apposita busta chiusa contrassegnata sui lembi di chiusura.

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE (obbligatorio)

DATI ANAGRAFICI: COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile) | NOME | SESSO (M o F)

DATA DI NASCITA (GIORNO, MESE, ANNO) | COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA | PROVINCIA (sigla)

LE SCELTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE, DEL CINQUE PER MILLE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO.
PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE TUTTE E QUATTRO LE SCELTE.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA Mario Bianchi

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 9 3 4 4 6 1 5 0 7 2 9

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Sommario

4 In calo le aziende artigiane in Puglia

5 A rischio le garanzie per il credito alle PMI

6 BCC di Bari, approvato il bilancio 2015

7 Nuove opportunità di sviluppo per le microimprese di A. Solidoro

Sgherza: le BCC nella storia importante del Paese di F. Bastiani

9 Artigianfidi Puglia, approvato il bilancio 2015 e rinnovati gli organi sociali di I. Spezzacatena

A Vincenzo Campobasso il grazie di Artigianfidi Puglia

10 Esdebitazione e sovraindebitamento, un convegno al Future center di Barletta di F. Bastiani

Centaro: la legge 3/2012 utile per debitori e creditori

11 Confartigianato al sit in per sostenere la legalità

Confartigianato: "Estendere Fondo solidarietà antiusura alle imprese vittime dei "cattivi pagatori". di E. Lassandro

13 Scadenziario

ANAP – Gita sul Gargano

Una mostra in onore di San Nicola firmata Luigi Spezzacatene

14 Rimborsi IVA in via prioritaria anche per le imprese edili di R.De Toma

Riscossione coattiva: cambiano le modalità di notifica degli atti per le imprese

15 Brevi dalle categorie

Alimenti, bene ok di Europarlamento a origine cibi in etichetta

L'azienda De Nichilo Inox vincitrice del concorso "Associazione Internazionale Pugliesi nel mondo"

16 Dirigenti e imprenditori incontrano Monsignor Domenico Cornacchia di I. Spezzacatena

17 L'attività nei centri comunali

Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno XLVIV n. 6 GIUGNO 2016

Direttore Responsabile
Mario Laforgia

Hanno collaborato a questo numero:
Donato D'Andrea, Antonio Solidoro, Franco Bastiani, Ileana Spezzacatena, Erasmo Lassandro, Marco Natillo, Alessandra Eracleo

Direzione, Redazione e Amministrazione
Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788
upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Impaginazione grafica e stampa
GrafiSystem s.n.c.
Via dei Gladioli 6, A/3
70026 Modugno Z.I. (Bari)
Tel. 080.5375408 - 5375476
Fax 080.5308771
info@grafisystem.it
www.grafisystem.it

Il sit in della legalità davanti al Municipio di Bari (Foto di Luca Turi)

In calo le aziende artigiane in Puglia

Tutti i dati sulla nati-mortalità delle imprese

In calo le aziende artigiane in Puglia. Ce ne sono 70.759 (contro le 71.867 dell'anno precedente). Se ne sono «perse» 1.108, pari ad una flessione dell'1,5 per cento.

È quanto emerge da un'indagine sulla nati-mortalità delle attività economiche, elaborato dal Centro Studi di Confartigianato Imprese Puglia su dati Unioncamere-Infocamere.

Il saldo negativo è dovuto principalmente alla chiusura di 554 ditte di costruzioni (da 24.676 a 24.122), pari ad un tasso del 2,2 per cento. Il comparto edile rappresenta il 34,1 per cento della totalità delle imprese artigiane.

In calo anche l'andamento delle attività manifatturiere (-370 unità, da 16.832 a 16.462). Rappresentano il 23,3 per cento dello stock complessivo.

Seguono il commercio all'ingrosso e al dettaglio, pari al 9,1 per cento del totale, che comprende, per la maggior parte, aziende erogatrici di servizi alle persone ed alle imprese (-126 aziende, da 6.593 a 6.467); il settore dei trasporti, pari al 5,4 per cento delle aziende artigiane, registra la perdita di 61 imprese (da 3.902 a 3.841); i servizi di alloggio e di ristorazione, pari al 4,4 per cento del totale delle imprese, ha subìto una flessione di 33 unità (da 3.125 a 3.092).

Crescono del 2,4 per cento, in controtendenza alle altre attività, le agenzie di viaggio e noleggio, con un incremento di 38 società (erano 1.588, oggi sono 1.626) e gli altri servizi alla persona (di 39 unità, da 12.068 a 12.107).

«*I dati elaborati dal nostro Centro Studi* - commenta **Francesco Sgherza, presidente di Confartigianato Imprese Puglia** - *segnalano un calo delle aziende artigiane su base annuale.*

Dall'inizio della crisi economica le nostre piccole imprese hanno complessivamente dimostrato una resilienza senza pari, registrando altalenanti performace su base congiunturale.

Molte di loro hanno superato le difficoltà sfoderando le armi dell'innovazione e dell'internazionalizzazione e puntando sulle proprie caratteristiche di adattabilità rispetto alle mutate situazioni di contesto. Tuttavia non sempre quest'approccio è stato sufficiente.

Secondo Sgherza - *pesa come un macigno la situazione delle imprese edili e dei loro addetti, letteralmente falcidiati negli ultimi cinque anni.*

Allo stesso modo preoccupa lo stato del manifatturiero artigiano, stressato dalla dissoluzione di intere filiere produttive e soffocato da tasse e burocrazia.

La Puglia non può permettersi di perdere ulteriore terreno in un settore essenziale per la sua economia.

La nuova programmazione regionale a valere sulle risorse comunitarie - conclude il presidente - *dovrà guardare con rinnovata attenzione all'artigianato, approntando strumenti idonei a garantirne il consolidamento e la ripresa, anche in chiave di ricambio generazionale*».

Centro Studi Confartigianato Puglia

Imprese artigiane in Puglia (dati riferiti al I trimestre)									Var.%	Var.	% su tot.
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2015-16	2015-16	
Agricoltura, silvicoltura, pesca	328	309	302	315	323	303	291	290	-0,3%	-1	0,4%
Estrazione minerali da cave e miniere	97	94	89	83	77	72	67	62	-7,5%	-5	0,1%
Attività manifatturiere	20.146	19.347	18.915	18.293	17.786	17.262	16.832	16.462	-2,2%	-370	23,3%
Fornitura energia elettrica, gas	3	3	3	3	4	3	3	5	66,7%	2	0,0%
Fornitura acqua, reti fognarie	152	145	133	133	133	136	135	130	-3,7%	-5	0,2%
Costruzioni	27.478	27.179	27.232	27.047	26.535	25.510	24.676	24.122	-2,2%	-554	34,1%
Commercio all'ingrosso e dettaglio	7.455	7.298	7.154	7.018	6.808	6.691	6.593	6.467	-1,9%	-126	9,1%
Trasporto e magazzinaggio	4.603	4.457	4.385	4.239	4.150	3.998	3.902	3.841	-1,6%	-61	5,4%
Attività dei servizi di alloggio e della ristorazione	2.977	3.113	3.194	3.246	3.258	3.155	3.125	3.092	-1,1%	-33	4,4%
Servizi di informazione e comunicazione	500	495	514	528	532	517	521	506	-2,9%	-15	0,7%
Attività finanziarie e assicurative	12	12	13	13	10	12	12	12	0,0%	0	0,0%
Attività immobiliari	2	2	2	1	1	3	4	5	25,0%	1	0,0%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.520	1.483	1.473	1.450	1.439	1.399	1.379	1.388	0,7%	9	2,0%
Noleggio, agenzie di viaggio	1.176	1.255	1.324	1.353	1.431	1.552	1.588	1.626	2,4%	38	2,3%
Istruzione	196	202	206	206	201	199	198	198	0,0%	0	0,3%
Sanità ed assistenza sociale	81	83	91	89	84	82	87	88	1,1%	1	0,1%
Attività artistiche, sportive e di intrattenimento	284	286	278	273	266	256	253	247	-2,4%	-6	0,3%
Altre attività di servizi	11.802	11.932	12.086	12.084	12.154	12.131	12.068	12.107	0,3%	39	17,1%
Imprese non classificate	512	438	186	233	184	123	133	111	-16,5%	-22	0,2%
Totale	**79.324**	**78.133**	**77.580**	**76.607**	**75.376**	**73.404**	**71.867**	**70.759**	**-1,5%**	**-1.108**	**100,0%**

fonte: elaborazione Centro Studi Confartigianato Imprese Puglia su dati Unioncamere

A rischio le garanzie per il credito alle PMI

Nonostante i buoni risultati sono a rischio gli strumenti di garanzia in Puglia

«Il rischio è che l'accesso al credito per le imprese pugliesi, già abbastanza critico, si restringa ulteriormente». **Francesco Sgherza**, presidente di Confartigianato Imprese Puglia, lancia l'allarme in merito alla situazione di grave incertezza relativa all'affidamento delle risorse in materia di garanzie a valere sulla programmazione regionale 2014-2020.

Basti pensare che continuano a calare i prestiti alle imprese pugliesi. I finanziamenti sono diminuiti di quasi un miliardo di euro in appena un anno. Per la precisione di ben 906 milioni di euro.

In particolare, da febbraio 2015 a febbraio di quest'anno, lo stock dei prestiti è sceso da 21 miliardi 739 milioni di euro a 20 miliardi 833 milioni. La flessione è del 4,2 per cento.

Cerca di andare in controtendenza Artigianfidi Puglia, uno degli organismi consortili promossi dalla Confartigianato nella nostra regione, che vanta oltre 7.500 soci, un capitale sociale di 4 milioni di euro ed ha garantito 31,2 milioni di euro di finanziamenti nell'ultimo anno, con un totale impegni in essere pari ad oltre 81 milioni di euro. Sono cifre che esprimono l'importanza di un consorzio che sin dal Programma Operativo Pluriennale 1994/'99 si è fatto carico, con successo, di gestire risorse pubbliche per erogare garanzie in favore delle piccole e medie imprese pugliesi.

«In questi anni il ruolo dei Confidi sul campo è stato fondamentale per arginare le problematiche di accesso al credito delle piccole imprese pugliesi. Ecco perché, in un quadro di crisi economica non ancora superata, in cui gli imprenditori faticano a trovare nelle banche il supporto necessario per agganciare i flebili segnali di ripresa, diventa essenziale mettere tutti i Confidi nella condizione di continuare a svolgere il proprio ruolo con il necessario slancio ed un'adeguata dotazione economica.

Tuttavia - prosegue il presidente - *la Regione Puglia, in netta controtendenza con l'interpretazione largamente dominante a livello nazionale, si è fatta portatrice di una lettura normativa che mira ad escludere, anziché ad includere, un'intera categoria di soggetti, quelli non vigilati, dall'accesso alle risorse comunitarie. Sulla questione abbiamo chiesto un incontro urgente al Presidente Emiliano e siamo in attesa di sua convocazione.*

La sede della Presidenza della Regione Puglia

Le oltre 20 mila imprese che fanno riferimento al nostro sistema associativo rischiano di perdere un interlocutore privilegiato per utilizzare i fondi stanziati per l'obiettivo specifico 3.6 del POR 2014-2020, paradossalmente rubricato "Migliorare l'accesso al credito, il finanziamento delle imprese e la gestione del rischio". Altrettanto paradossale - spiega il presidente - *è che questa interpretazione minoritaria, disallineata rispetto alla riserva di legge prevista dal Testo Unico Bancario in materia di Confidi, finisca con l'escludere proprio quegli attori che vantano una consolidata e proficua esperienza locale, per aprire a soggetti di qualunque provenienza territoriale.*

Come Confartigianato Puglia ribadiamo con forza la necessità di rivedere tale posizione al fine di salvaguardare la piena operatività di un sistema così virtuoso. Un sistema che, improntato al principio della mutualità, non solo vanta un primato di profonda e diretta conoscenza del nostro patrimonio imprenditoriale, ma svolge anche un ruolo prezioso - oggi come non mai - nella riduzione dell'asimmetria informativa e della distanza tra mondo imprenditoriale e sistema bancario.

Secondo Sgherza - *molti sono stati gli appelli, i tavoli tecnici e gli interventi autorevoli, anche a livello nazionale, volti a scongiurare un'applicazione così restrittiva della normativa. Visto anche l'infruttuoso esito dell'apposita audizione in IV e VI Commissione Regionale Permanente, tocca ora al Presidente Emiliano agire per dirimere una volta per tutte questa matassa, nell'interesse del tessuto imprenditoriale pugliese».*

BCC di Bari, approvato il bilancio 2015

+ 6,4% la raccolta e + 5% gli impieghi, con utile di 1milione di euro

Il 2015 ha segnato un nuovo sviluppo per la Banca di Bari che può vantare indici di solidità superiori alla media del sistema bancario e del gruppo Bcc. L'assemblea dei soci della **Banca di Credito Cooperativo di Bari**WW il 14 Maggio ha approvato un bilancio che fa registrare un utile superiore al milione di euro e in linea con il risultato registrato nel precedente esercizio.

Le risultanze del Bilancio d'esercizio 2015 portano l'indice di solidità patrimoniale della Banca CET1 capital ratio al 23,7%. Va sottolineato come il CET1 abbia raggiunto un livello ben superiore alla media del sistema delle BCC (16,2%).

Ha partecipato all'assemblea l'**Avv. Augusto Dell'Erba**, presidente della Federazione Puglia e Basilicata delle Bcc e vice presidente vicario della Federazione Nazionale delle Bcc, ha illustrato ai soci la riforma del Credito Cooperativo andata in porto il 15 Aprile. *"Siamo finalmente giunti alla conclusione di un processo di autoriforma chiestoci dalle Autorità di Vigilanza* - ha spiegato Dell'Erba - *questo porterà a una maggiore integrazione e a un rafforzamento della solidità del sistema permettendoci di mantenere la nostra autonomia e identità di banche al servizio delle comunità locali. La nostra breve storia a 21 anni dalla fondazione* - ha evidenziato il Presidente Cav. Lav. **Giuseppe Lobuono** - *e il nostro costante sviluppo è sempre stato orientato alla crescita del patrimonio della banca per la soddisfazione dei nostri soci e della clientela. Oggi la banca-ha detto il presidente- può contare su solide basi che potranno portare a fasi di ulteriore sviluppo, grazie anche al livello di professionalità del proprio personale, al crescente clima di fiducia che registriamo intorno a noi.*

Da sinistra D'Andrea, Lobuono, Sgherza, Dell'Erba e Carlucci

Clima di fiducia confermato anche nell'intervento del vice presidente **Francesco Sgherza** che ha assicurato il massimo impegno per l'ulteriore sviluppo della banca da parte delle strutture di Confartigianato ed in particolare del proprio organismo di garanzia collettiva Artigianfidi Puglia.

Pur in presenza di una modesta ripresa del ciclo economico, la banca ha manifestato una significativa ripresa del volume degli impieghi, che si assestano a 51,3 milioni di euro, con un aumento del 5% rispetto all'anno precedente.

Sul piano della raccolta, essa ha registrato un incremento rispetto al 2014 del 6,4%, assestandosi a 124,9 milioni di euro.

L'utile d'esercizio, al netto delle imposte, è stato di 1 milionje di euro.

La BCC è operativa a Bari in Via De Nicolò dove è presente con la direzione generale e con la storica filiale di Largo Giordano Bruno. Vi sono poi le filiali di Via Napoli e quella di Modugno.

Il territorio di competenza dell'attività comprende i comuni di Bari, Adelfia, Bitetto, Bitonto, Bitritto, Capurso, Giovinazzo, Mola, Noicattaro, Triggiano e Valenzano.

D. D'andrea

Bari

A San Vito dei Normanni convegno sul credito

Nuove opportunità di sviluppo per le microimprese

Da sinistra Fabiano De Leonardis, Antonio Ignone, Francesco Sgherza, Valerio Longo e Mario Laforgia

Se ne parlato è Giovedi 26 presso la sala Consiliare del Comune di San Vito dei Normanni in un Convegno organizzato da Confartigianato Brindisi, con il Patrocinio dell'Amministrazione Comunale di San Vito dei Normanni.

Nel convegno si è discusso sulle opportunità che oggi le microimprese hanno per essere supportate all'accesso del credito bancario per tramite della Cooperativa di Garanzia ed in particolare è stata occasione per presentare a tutti gli artigiani e imprenditori intervenuti il consorzio fidi Atigianfidi Puglia .

Questa importante realtà fortemente radicata nel territorio pugliese è da sempre un punto di riferimento per le imprese che hanno dovuto ricorrere alla garanzia per essere facilitati nell'accesso al credito bancario. Inoltre è stato presentato lo strumento del Titolo II quale opportunità di finanziamento per le microimprese ed oggi uno degli interventi di sostegno più richiesto dalla categoria. Durante i lavori, sono stati ampiamente presentati i tantissimi servizi legati al Sistema Confartigianato e le innumerevoli convenzioni che agevolano gli acquisti delle imprese associate, tra tutte le convenzioni è stata ampiamente presentata quella legata al Consorzio Caem e Aim per il risparmio energetico e gas per uso domestico e aziendale.

A fare gli onori di casa è intervenuto il Vice Sindaco ed Assessore alle Attività Produttive Avv **Valerio Longo**. Sono inoltre intervenuti il presidente di Confartigianato Puglia **Francesco Sgherza** ed il Presidente di Confartigianato Brindisi **Antonio Ignone**. Le relazioni tecniche sono state tenute da **Luca Gargano** (direttore commerciale Artigianfidi) e **Giampaolo Ladisa** (responsabile dei finanziamenti di Confartigianato Brindisi) e **Mario Laforgia** (direttore Confartigianato Bari), il convegno è stato Moderato da **Fabiano De Leonardis** (Relazioni Confartigianato Brindisi).

A. Solidoro

Sgherza: le BCC nella storia importante del Paese

Il bilancio positivo della Banca di Credito Cooperativo di Bari

Per il 2015 ha realizzato un utile di esercizio pari ad un milione di euro e ha una solidità patrimoniale abbastanza rassicurante: non poco in tempi grami anche per il sistema bancario.

Si potrebbe dire che la BCC di Bari va piano perché vuole andare lontano , meditando con prudenza sui passi da compiere nell'interesse esclusivo dei clienti i cui risparmi devono essere tutelati e impiegati in operazioni che portino frutto agli stessi risparmiatori e, in definitiva, al territorio.

Francesco Sgherza, vicepresidente del consiglio di amministrazione, è pronto quando gli si chiede del bilancio della BCC.

"Non si può essere che soddisfatti dell'andamento generale di una banca del tutto in linea con i suoi fini istituzionali: la nostra non è una banca di affari, nel senso che fu fondata e dimensionata per i cittadini e per la nostra terra ed è, pertanto, orientata al sostegno diretto di famiglie, imprese, giovani. Frequenti le elargizioni per scopi umanitari e per iniziative sociali. È presto detto che si bada anche ad una patrimonializzazione, ma ciò proprio per rendere sempre più stabili e più redditizie le strategie finanziarie nell'interesse primario di soci e clienti ".

Quanto conviene rivolgersi alla BCC ?

"La convenienza è tutta nel rapporto alla pari che si sviluppa giornalmente, nel clima che avvolge l'avventore quando entra nei nostri uffici, trovando personale competente e disponibile a fornire risposta ad ogni genere di richiesta. Se c'è una impronta particolare che caratterizza e distingue la BCC è la familiarità che si instaura subito: non semplici clienti, ma amici, amici che pianificano il progetto di un mutuo, che esaminano l'opportunità di un investimento, che valutano l'acquisto di titoli".

Oggi le BCC sono legittimate a fornire tutti i servizi che il sistema consente. Quella di Bari è al passo con la velocità dei tempi e delle tecnologie?

"Assolutamente sì. Il nostro istituto esplica le sue funzioni con metodologie d'avanguardia fornendo servizi inappuntabili molto graditi. Nei nostri punti operativi di via Napoli, a Bari, e di Modugno agiscono Atm di ultima generazione che consentono di effettuare operazioni continuativamente, ogni giorno, senza alcuna sospensione: una grande comodità per la clientela".

Un giudizio sulla recente riforma delle BCC?

"Non pavento rischi di stravolgimento della realtà che esse costituiscono. L'iniziale tentativo di raffazzonarle e di ridurne il numero perché le banche in Italia sono tante, come si continua ad affermare, è rientrato e, alla fine, il riordino, che sembrava dovesse essere imposto, si è diluito e attenuato in un'autoriforma che non dispiace. Occorre guardare a ciò che si è ottenuto pensando che si poteva ottenere meno. Le BCC hanno un ruolo da svolgere, in evoluzione da oltre un secolo, che non può subire limitazioni più di tanto, ma è anche chiaro che saranno sempre vigili e attente a difendere ciò che rappresentano e cioè una porzione di storia importante del Paese".

F. Bastiani

artigianfidi VICENZA

ARTIGIANFIDI PUGLIA S.C.R.L.

Confartigianato Bari

Sostegno e contributo alle piccole e medie imprese con garanzia fino all'80%

Unione Europea

Regione Puglia

P.O. PUGLIA FESR 2007/2013 - AZIONE 6.1.6. - FONDO DI GARANZIA -3ª TRANCHE

Investiamo nel vostro FUTURO!

BENEFICIARI – IMPRESE PUGLIESI NEI SETTORI:
Artigianato, Piccola Industria, Commercio, Turismo e Servizi.

FINALITÀ: investimenti in attivi immateriali e materiali, scorte, smobilizzo crediti, capitalizzazione aziendale, anticipo fatture e contratti, anticipo su fatture export.

PER INFORMAZIONI | ARTIGIANFIDI PUGLIA S.C.R.L. | Via De Nicolò, 24-30 Bari | Tel. 080.5540610 080.5540460 | E-mail artigianfidi@confartigianatobari.it

È un'iniziativa di ArtigianFidi Vicenza - Via Enrico Fermi, 197 - 36100 Vicenza - www.artigianfidivicenza.it

Artigianfidi Puglia, approvato il bilancio 2015 e rinnovati gli organi sociali

Michele Facchini eletto Presidente

La sede di Artigianfidi Puglia

Bilancio positivo per Artigianfidi Puglia, organismo consortile promosso dalla Confartigianato UPSA Bari, impegnato nell'agevolare l'accesso al credito alle imprese.
Oltre 7.500 soci, un capitale sociale di 4 milioni di euro e 31,2 milioni di finanziamenti garantiti nell'ultimo anno, con un totale impegni in essere di oltre 81 milioni di euro, cifre che confermano il ruolo di interlocutore privilegiato e di riferimento per le esigenze finanziarie e creditizie del sistema imprenditoriale pugliese.
I dati sono stati illustrati dal presidente uscente Vincenzo Campobasso, nel corso dell'assemblea dei soci. Campobasso ha quindi elencato le principali iniziative portate avanti durante l'anno come la gestione dell'azione 6.1.6 (II tranche - PO Puglia 2007/2013) e la gestione del fondo finanziamento rischi a favore delle pmi (tranched cover - PO Fers Puglia 2007/2013).
L'assemblea che ha approvato all'unanimità il bilancio 2015 ha anche provveduto al rinnovo degli organi per il prossimo triennio. Il nuovo CDA ha nominato il presidente nella persona di **Michele Facchini** imprenditore nel settore della carpenteria in legno e piscine, vice presidente è **Michele De Toma**, titolare di impresa di impiantistica elettrica, mentre il direttore di Confartigianato **Mario Laforgia** è consigliere delegato. Gli altri componenti del CDA sono **Vito Donato Lozito**, **Gianluigi Del Rosso**, **Pasqualino Intini**, **Leonardo Lattaruli**, **Angela Miglionico**, **Pietro Paparella**.
Per il collegio sindacale confermato alla presidenza **Cosimo Cafagna** con i sindaci effettivi **Angela D'Aniello** e **Domenico Damato**.
A termine dell'assemblea il Presidente **Francesco Sgherza** a nome della Confartigianato UPSA Bari ha consegnato al Presidente Vincenzo Campobasso una targa in segno di stima e gratitudine per il prezioso e delicato lavoro svolto con passione, professionalità e disponibilità in tutti questi anni.

I. Spezzacatena

A Vincenzo Campobasso il grazie della Confartigianato

Vincenzo Campobasso mostra la targa-ricordo conferitagli dal presidente Sgherza a conclusione del suo mandato di presidente dell'*Artigianfidi Puglia*.
Non è mancata la commozione per la felice e fruttuosa esperienza portata a compimento dopo tre anni di intenso lavoro.
Campobasso è stato un combattente tenace, animato da una passione profonda per l'associazione nella quale, giovanissimo, volle prestare il suo contributo di idee e di energie per l'affettuosa devozione che nutriva verso l'on. Laforgia.
Con una indimenticata dirigente del nostro movimento femminile, Acatemera Ancona, a cui è intitolata la sede del centro comunale della natia Triggiano, seppe organizzare gli artigiani contribuendo al loro processo evolutivo che, negli anni, è stato moltiplicatore di effetti positivi per l'intera collettività locale.

Nella foto, da sin.: Cosimo Cafagna, Vincenzo Campobasso, Francesco Sgherza, Mario Laforgia

Esdebitazione e sovraindebitamento, un convegno al Future center di Barletta

Ancora poco nota e, pertanto, ancora poco utilizzata. Ma la legge 3 del 2012, quella che i più informati chiamano *"salva suicidi"*, può risolversi in un prezioso *assist* per i soggetti di qualsiasi natura giuridica, impossibilitati a restituire somme di denaro ottenute in prestito ovvero a saldare conti per prestazioni e prodotti ricevuti.
La necessità di un intervento del legislatore apparve subito impellente con l'avvento della crisi abbattutasi sull'economia reale del nostro Paese dopo il *crack* immobiliare e finanziario verificatosi negli Stati Uniti a partire dal 2006.
Non sono stati pochi i casi di imprenditori giunti a gesti estremi per l'incapacità di far fronte ad impegni con banche e creditori.
"Le motivazioni che mi portarono a concepire un siffatto strumento legislativo furono diverse - ha affermato il sen. **Roberto Centaro**, intervenuto al convegno promosso dal **Comprensorio Confartigianato del Nord barese** nel Future center di Barletta - *e tutte concentrate sull'esigenza di porre un argine alle difficoltà che, a catena, assediavano specialmente le imprese di minori dimensioni"*. In pratica, la disciplina consente una ristrutturazione del debito e un piano di ammortamento più favorevole, previa verifica delle oggettive condizioni di chi deve restituire.
Ciò, con specifico consenso del tribunale adito e, su proposta della parte debitrice, con il coinvolgimento tecnico dei c.d. o.c.c. (organismi di composizione della crisi) che possono costituirsi in seno ad ordini professionali ma anche presso enti quali Comuni, Camere di Commercio, associazioni. I diversi relatori: **Ugo Patroni Griffi, Eustachio Cardinale, Gianluca Selicato,** intervenuti dopo il sen. Centaro, sono stati concordi nel definire la legge, nonostante sia da perfezionare su alcuni punti, un'ancora di salvataggio in incidenti di percorso, sia per debitori che per creditori. Patroni Griffi, in particolare, ha osservato che servono una nuova mentalità e una nuova terminologia per una materia che può investire un po' tutti, specie le imprese, quelle non fallibili prima delle altre, perché portatrici di valori collettivi indispensabili al benessere della società.
"L'insolvenza - ha detto - è un fenomeno generalista, da ponderare con il massimo impegno e nell'ambito congiunturale in cui si presenta".
Insomma, deve maturare la coscienza che non esiste il cattivo pagatore bensì chi precipita nel vortice di molteplici guai, per lo più causati da agenti esterni e indipendenti dalla sua volontà, che gli impediscono di saldare i debiti: l'uomo è potenzialmente un buon pagatore … se dispone di denaro! Durante i lavori, aperti dal presidente del Future center **Cosma Damiano Santoro** e da **Antonio Memeo** portavoce del Comprensorio Confartigianato Nord barese, gli indirizzi di saluto di **Sandro Ambrosi,** presidente della Camera di Commercio di Bari, di **Francesco Sgherza**, presidente provinciale di Confartigianato, di **Antonello Soldani**, consigliere dell'Ordine dei dottori commercialisti di Trani; moderatore **Giampaolo Impagnatiello**, professore straordinario di diritto processuale civile nell'Università di Bari; segreteria scientifica curata dall'avv. **Sandro Lacalamita**.
Pubblico numeroso anche per i crediti formativi ai dottori commercialisti e, fra gli altri, i dirigenti dei centri comunali Confartigianato di: Canosa di Puglia (**Donato Suriano, Michele Rotondo e Cesare Schiraldi**), Spinazzola (**Giuseppe Orlandino e Giovanni Fasciano**), Minervino Murge (**Antonio Nardiello**), Trani (**Vincenzo Triminì**), Barletta (**Vincenzo Corvasce e Beppe Corcella**), Andria (**Riccardo Martiradonna**); inoltre, **Mario Recchia**, consigliere provinciale dell'associazione e vicepresidente del centro comunale di Polignano a Mare.

F. Bastiani

Centaro: la legge 3/2012 utile per debitori e creditori

Senatore, la cosiddetta legge "salva suicidi" favorisce il debitore a scapito del creditore ?
"No. Diciamo che essa favorisce entrambi, ponendosi come superamento di comuni difficoltà. Mi spiego: quando un soggetto viene travolto da un insieme di cause e concause che gli inibiscono ogni possibilità di onorare gli impegni assunti con la contrazione di un debito, la parte creditrice deve farsene una ragione scegliendo, fra i possibili rimedi, quello che più celermente e più convenientemente può fargli recuperare parte della somma erogata".
Quanti in Italia si sono avvantaggiati di questa disciplina ?
"Per la verità, pochissimi. A Catania sono stati quasi cento ma altrove non si registrano esempi perché la legge ha subìto un iter travagliato e tutt'oggi è scarsamente nota: il mio andare su e giù per la penisola va inteso proprio come sforzo personale per divulgarla, anche al fine di portare a compimento la fase costitutiva dei previsti organi di composizione della crisi indispensabili per concertare il piano di ristrutturazione di un debito)".
Quali i punti più qualificanti cioè più vantaggiosi per i debitori in affanno?
"Per il semplice consumatore vi sono delle particolari facilità di accesso all'ammissione dei benefici pur senza raggiungere il consenso del 60% dei creditori e previa valutazione del giudice. La meritevolezza del debitore viene soppesata più attentamente quando si tratta di una impresa che, nell'immaginario collettivo, resta un irrinunciabile caposaldo da preservare e da tutelare per l'economia nazionale. Lo stato di disgrazia ovvero di insolvenza in cui può capitare di cadere va esaminato nell'ottica dello scenario nel quale si colloca e molto spesso da questo emerge una incolpevolezza che inevitabilmente porta a misure protettive del debitore soprattutto se - ribadisco - gestisce una impresa. In definitiva, lo spirito della legge è proprio questo e, quindi, chi vanta un credito deve saper accogliere le richieste di riformulazione del debito nonostante venga a modificarsi la sua interezza".
È sempre possibile una riduzione del debito con un accordo fra le parti?
Attenzione: la possibilità di reimpostare un impianto

di restituzione di somme non versate è astrattamente sempre possibile, con alcune varianti però. In sede di discussione della legge, per intransigenza del ministero delle finanze, restarono intangibili i crediti erariali. I debiti verso l'erario vanno tutti rispettati. Si possono solo invocare delle dilazioni, cosa che, invece, non avviene quando si è di fronte ad istituti di credito con i quali, per intese con l'Abi, ci possono essere larghi margini di contrattazione sul come e sul quantum da rifondere.

Confartigianato al sit in per sostenere la legalità

Bari - Piazza Prefettura

Non poteva mancare al *sit in* della legalità con cui si è gridato "no" ad ogni forma di inosservanza delle norme.
Non poteva mancare Confartigianato, da anni impegnata a combattere le attività abusive che proliferano a scapito delle imprese regolari.
Il rispetto delle leggi è uno dei fondamenti dello Stato di diritto nel quale possono svilupparsi democrazia, civiltà e progresso. Alla manifestazione, svoltasi in piazza Prefettura con grande partecipazione di cittadini, Confartigianato era presente con le sue bandiere a sfondo azzurro per ribadire che non ci può essere sviluppo e non può riavviarsi la crescita economica *se non nascerà un nuovo senso del dovere*.
Tutte le componenti sociali, sindacali, politiche e istituzionali devono mobilitarsi per recuperare alla coscienza nazionale i valori della trasparenza, della correttezza, del rispetto delle leggi.
"Confartigianato è sulla linea della fermezza - ha detto il presidente provinciale **Francesco Sgherza** - *consapevole che solo nella legalità possono realizzarsi i programmi di rilancio delle attività e di un decollo del Paese verso migliori destini".*

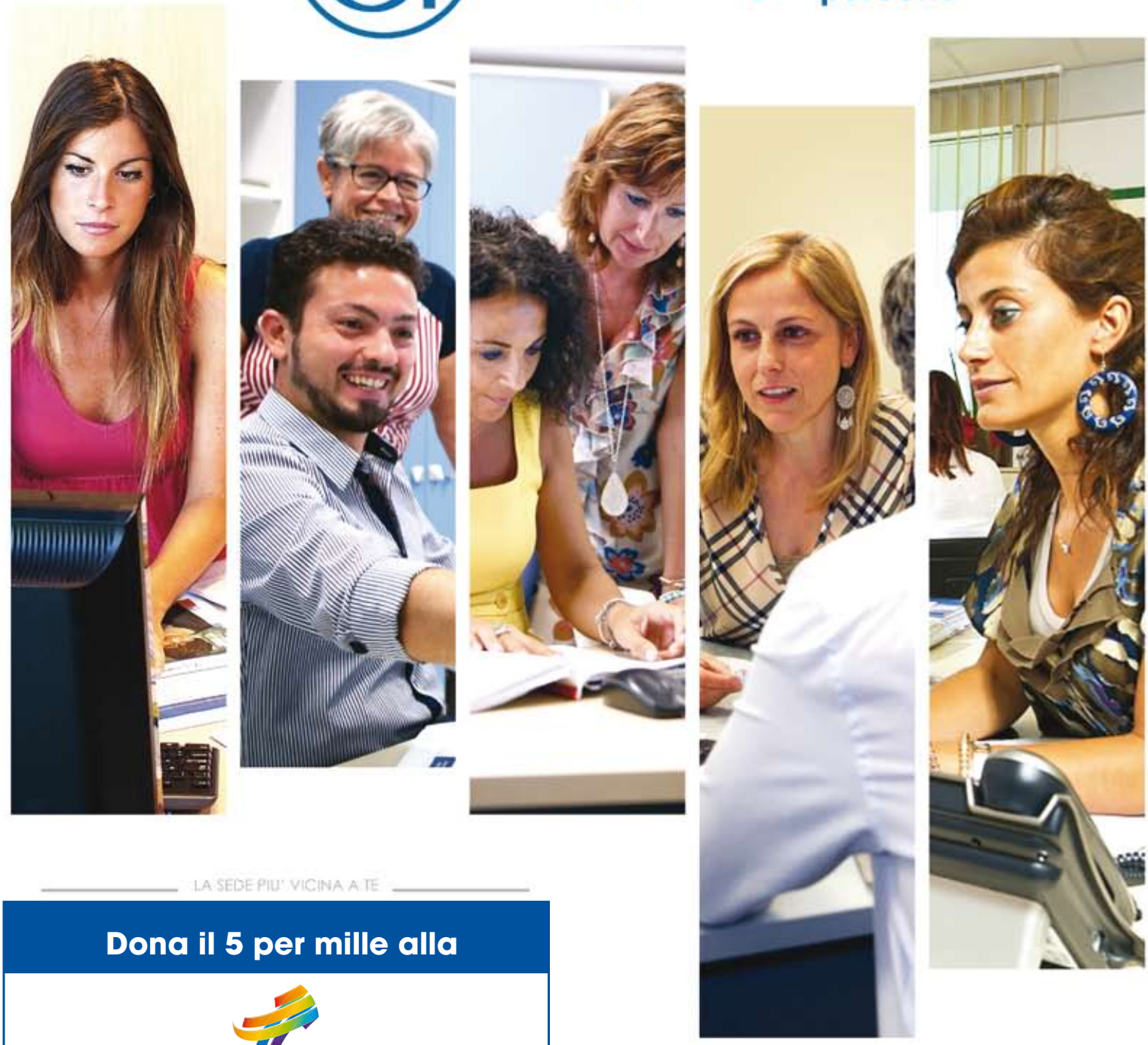
Confartigianato: "Estendere Fondo solidarietà antiusura alle imprese vittime dei "cattivi pagatori".

Accolto emendamento Confartigianato Imprese finalizzato ad Estendere Fondo solidarietà antiusura a imprese vittime dei "cattivi pagatori"
La grave crisi economica che il Sistema economico italiano sta cercando con tanta fatica di lasciarsi alle spalle ha avuto inizio nel lontano 2008, con le caratteristiche tipiche della crisi di natura finanziaria sovranazionale.
Quando, negli anni successivi, si è propagata alla cosiddetta "economia reale", cioè al sistema imprenditoriale ed alle famiglie, la sua più spiccata connotazione è stata quella di "crisi di liquidità". In innumerevoli casi di crisi aziendali, di chiusure volontarie e di fallimenti, la causa scatenante è stata la difficoltà per la singola impresa di reperire le risorse finanziarie necessarie per l'attività e, soprattutto, la difficoltà di incassare i propri crediti.
Il Parlamento ha recepito la proposta di emendamento al Decreto 3 maggio 2016 n. 59, sollecitata da Giorgio Merletti, Presidente di Confartigianato Imprese, che ha sottolineato di recente la necessità di prevenire e intervenite tempestivamente su tali situazioni, consentendo agli imprenditori di poter utilizzare le risorse e gli strumenti del Fondo di solidarietà per le vittime dell'usura. Si tratta, spiega Merletti, di un intervento indispensabile per affrontare concretamente il fenomeno drammatico dei "cattivi pagatori" che spesso provocano il tracollo delle piccole imprese creditrici. Il Fondo di solidarietà offre agli operatori economici l'occasione di reinserirsi nell'economia legale grazie ad un mutuo senza interessi da restituire in dieci anni, il cui importo è commisurato agli interessi usurari effettivamente pagati e, in casi di particolare gravità, può tenere conto anche di ulteriori danni subiti. Il sostegno del Fondo di solidarietà antiusura, conclude il Presidente Merletti, consentirà ai piccoli imprenditori di spezzare la catena di sudditanza che li lega ai loro debitori e che finisce per trascinarle verso il fallimenti dell'azienda.
Siamo quindi in una fase della vita aziendale in cui la patologia gestionale è già conclamata e, forse, sono già altrettanto manifeste le implicazioni di natura sociale ed ambientale che caratterizzano tali situazioni.
Di contro, in una logica di prevenzione, Artigianfidi Puglia offre ai propri associati un'ampia gamma di strumenti di garanzia finalizzati ad agevolare l'accesso al credito e a garantire il concreto utilizzo di linee di credito specificatamente dedicate allo smobilizzo dei crediti commerciali.
Si pensi, a titolo di esempio:
alla garanzia al 50% prestata a favore dei clienti della BCC di Bari con riferimento alle linee di credito per elasticità di cassa e smobilizzo crediti;
alla garanzia prestata a valere sulla Misura 6.1.6. del POR PUGLIA 2007-2013, nella misura dell'80% e a favore della clientela di quasi tutto il Sistema Bancario regionale, per operazioni di sostegno al circolante, scorte, anticipo fatture e contratti, anticipo su fatture export;
alla garanzia prestata per le medesime finalità e con la stessa intensità nell'ambito delle operazioni di Portafoglio Tranched Cover con Banca Unicredit e Banca MPS;
alla garanzia prestata fino al massimo del 90% del finanziamento concesso dalle Banche convenzionate a valere sui Fondi di prevenzione antiusura, sia nazionali che regionali.

E. Lassandro
Artigianfidi Puglia

PER IL TUO 730 SCEGLI PERSONE ESPERTE

CAAF Confartigianato persone



LA SEDE PIU' VICINA A TE

Dona il 5 per mille alla

FONDAZIONE
ANTONIO LAFORGIA
ONLUS

Codice fiscale: 93446150729

www.caafconfartigianato.it

Scadenze

GIUGNO 2016

GIOVEDÌ 16

IVA:
- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

INPS:
- Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

IMPOSTE DIRETTE:
- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

MOD.UNICO/IRAP 2016:
- Versamenti relativi a tributi e contributi IVS a saldo 2015 e primo acconto 2016;

IMU/TASI:
- Pagamento dell'acconto d'imposta dovuta per il 2016;

CCIAA:
- Versamento del diritto camerale annuale 2016;

LUNEDÌ 27

IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE:
- Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di Maggio 2016;

GIOVEDÌ 30

CASSA EDILE:
- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

MOD.UNICO 2016:
- Presentazione del modello cartaceo in Posta per i soggetti non obbligati alla presentazione telematica;

GIUGNO 2016

GIOVEDÌ 7

MODELLO 730:
- Termine ultimo per la presentazione della dichiarazione al CAF;

LUNEDÌ 18

IVA:
- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

INPS:
- Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

IMPOSTE DIRETTE:
- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

MOD. UNICO/IRAP 2016:
- Versamenti relativi ad imposte a saldo 2015 e primo acconto 2016 per i contribuenti non titolari di partita iva e per quelli titolari di partita iva non soggetti agli studi di settore con la maggiorazione dello 0,40%;

LUNEDÌ 25

IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE:
- Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di giugno e II trimestre 2016;

LUNEDÌ 1 AGOSTO

CASSA EDILE:
- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

MODELLO 770/2016 ORDINARIO E SEMPLIFICATO:
- Trasmissione telematica della dichiarazione dei sostituti d'imposta per l'anno 2015;

ANAP , gita sul Gargano

Una giornata sullo sperone d'Italia con sosta nei luoghi sacri per la cristianità: Monte sant'Angelo e San Giovanni Rotondo.
San Michele e san Pio sono cari alla Puglia e l'Anap ha voluto organizzare un pellegrinaggio con risvolti turistici per i suoi iscritti.
A Monte sant'Angelo, citta ricca di monumenti storici di grande valore, visita alla grotta ove la tradizione vuole sia apparso san Michele e, a San Giovanni Rotondo, visita al convento in cui visse padre Pio da Pietrelcina. Iniziativa al top del successo che il vicepresidente dell'associazione **Gaetano Attivissimo**, solerte guida della comitiva, ritiene nella norma quando ci si impegna con la dovuta attenzione.
"I nostri programmi - commenta compiaciuto - *sono pensati per assicurare ad anziani e pensionati il massimo comfort e il piacere di godere delle bellezze della nostra terra. Quando è anche garantito un buon pranzo, capace di sollevare lo spirito e di portare brio fra i commensali, allora il quadro positivo è al completo. Siamo pronti per altre giornate da trascorrere insieme, con spensieratezza".*

Mostra in onore di S. Nicola

direzione artistica di Luigi Spezzacatene

Un viaggio nella Bari del santo di Myra. Questo è "Bari XI sec. Ricostruzioni", la mostra che in occasione dei festeggiamenti nicolaiani dal 2 al 15 maggio 2016 ha animato il Museo Civico di Bari. Un'esposizione nata dall'idea e dalla direzione artistica dello scenografo e costumista **Luigi Spezzacatene**, presidente del Conart Bari, che ha offerto ai visitatori uno spaccato della città nel momento in cui decise di connotarsi ed identificarsi nel nome del Santo di Myra, Nicola.
Un riuscito tentativo di raccontare quella che era la realtà cittadina barese ai tempi della trafugazione delle ossa del santo attraverso aspetti inediti e unici nel proprio genere: il costume, il trucco, le acconciature dell'epoca e le ricostruzioni in 3D.
"È un viaggio indietro nel tempo - ha commentato Spezzacatene - non solo attraverso l'attenta ricostruzione dei costumi dei protagonisti dell'impresa, ma anche da un punto di vista storico, etnico, sociale e urbanistico della città. Attraverso anche la mostra fotografica sul lavoro di trucco e acconciature storiche, svolto da ***Nouvelle Esthètique Academie*** *in occasione del corteo storico del 2015, e ai suggestivi volti dei figuranti ritratti da* ***Michele Carnimeo*** *che esaltano e testimoniano gli sguardi, le attese, i visi di marinai, nobili, donne e uomini del tempo".*
Di assoluto interesse anche il lavoro di ricostruzione urbanistica della città di Bari presentato con un modello 3D frutto dell'eccellente collaborazione e sinergia tra **Francesco Sanseverino** (archeologo medievista) e **Vitantonio Vacca** (ingegnere) coordinatore di FabLab Bitonto.

A. Eracleo

Rimborsi IVA in via prioritaria anche per le imprese edili

Accolta la richiesta di Confartigianato: via libera all'erogazione in tre mesi del credito IVA anche per le imprese del settore edile, dei servizi di pulizia, demolizione, installazione e completamento di edifici assoggettate al meccanismo del **"reverse charge"** (inversione contabile) dal 1° gennaio 2015. È quanto stabilito dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 aprile scorso e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 maggio.

Questa possibilità era prevista per le prestazioni di servizi o di manodopera rese in dipendenza di **contratti di subappalto** nel comparto dell'edilizia, per le quali è obbligatorio il meccanismo dell'inversione contabile dal 2007. Dopo la segnalazione della Confederazione, anche su richiesta dell'ANAEPA, tale ingiustificata disparità di trattamento è stata così sanata inserendo fra i soggetti che possono richiedere il rimborso prioritario anche quelli che effettuano prevalentemente "prestazioni di servizi di pulizia, di demolizione, di installazione di impianti e di **completamento relative ad edifici**", di cui all'art. 17 co. 6 lett. a-ter del DPR 633/72.

L'apertura al rimborso in via prioritaria è volta a contenere le difficoltà finanziarie connesse all'applicazione del reverse charge che, spesso, determina, il sorgere di ingenti crediti IVA in capo agli operatori.

Vale la pena ricordare che, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 2 del citato Decreto Ministeriale 22 marzo 2007, i soggetti passivi IVA per accedere ai rimborsi in via prioritaria (ad eccezione del caso dello split payment) devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- esercizio dell'attività da almeno **tre anni**;
- eccedenza detraibile di importo almeno pari a **10.000 euro**, in caso di rimborsi annuali, e almeno pari a 3.000 euro, in caso di rimborsi infrannuali (trimestrali);
- eccedenza detraibile di importo pari almeno al **10%** dell'imposta assolta sugli acquisti di beni e servizi e sulle importazioni effettuati nel periodo cui la richiesta di restituzione si riferisce (anno o trimestre solare).

Il DM stabilisce, inoltre, che le nuove disposizioni si applicano a partire dalle richieste di rimborso IVA relative al **secondo trimestre** dell'anno 2016, da presentarsi entro l'ultimo giorno del mese successivo al periodo di riferimento **(31 luglio 2016)**.

R.De Toma

Riscossione coattiva: cambiano le modalità di notifica degli atti per le imprese

Dal **1° giugno 2016** le imprese individuali e le società - come anche i professionisti iscritti in albi o elenchi - **riceveranno la notifica degli atti di riscossione di Equitalia attraverso la posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo risultante dall'Indice nazionale degli indirizzi INI-PEC**, in attuazione dell'art. 14 del DLgs. 159/2015 (Decreto sulla semplificazione e razionalizzazione delle norme sulla riscossione in attuazione della delega fiscale).

Detto articolo prevede, infatti, l'obbligo per Equitalia di effettuare le notifiche a mezzo PEC per le imprese ed i professionisti, mentre per i cittadini il canale PEC sarà attivato su specifica richiesta.

Il citato articolo 14, al fine di potenziare la diffusione dell'utilizzo della posta elettronica certificata nell'ambito delle procedure di notifica, nell'ottica del massimo efficientamento operativo, della riduzione dei costi amministrativi e della tempestiva conoscibilità degli atti da parte del contribuente, sostituisce l'art. 26 comma 2 del D.P.R. n. 602/73.

L'uso della posta elettronica certificata (PEC) consentirà, dunque, di velocizzare il processo di notifica da parte di EQUITALIA. La norma consente, infatti, all'agente della riscossione la consultazione telematica e l'estrazione, anche in forma massiva, di tali indirizzi.

Equitalia, in una nota indirizzata alla Confederazione, precisa che dal 1° giugno prossimo le imprese individuali e le società, dotate di PEC, riceveranno sulla propria casella mail le comunicazioni di Equitalia senza più dovere ritirare gli atti presso gli uffici postali o comunali. Nel caso di indirizzo PEC non valido o inattivo, o nel caso in cui la casella mail risultasse satura malgrado il secondo tentativo effettuato dopo 15 giorni dal primo, Equitalia comunica che l'atto sarà inviato telematicamente alla Camera di Commercio competente per territorio e sarà sempre reperibile on line in un'apposita sezione del suo sito internet della medesima.

Il contribuente verrà informato del deposito "telematico" dell'atto tramite raccomandata con avviso di ricevimento. Equitalia, inoltre, ricorda che **le imprese sono tenute a disporre di un indirizzo PEC attivo presso il registro delle Imprese** attraverso il quale viene puntualmente aggiornato, secondo modalità stabilite per legge, l'indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata (INI-PEC).

Brevi dalle categorie

Benessere: invito a proporre candidatura (under 26) per MEDITERRANEAN HEALTH & BEAUTY

Camera Italiana dell'Acconciatura, dopo il grande successo ottenuto dall'Hair Ring nell'ambito del Cosmoprof di Bologna ha coinvolto le Organizzazioni di categoria al fine di replicare la positiva esperienza del concorso nell'ambito del MEDITERRANEAN HEALTH & BEAUTY by Cosmoprof, evento dedicato al beauty e al benessere, programmato presso la Fiera del Levante di Bari dal 10 al 18 settembre 2016.

Ricordiamo che il format di HAIR RING prevede la partecipazione di soggetti fino a 25 anni di età, allievi di scuole, dipendenti e giovani imprenditori (in questi ultimi due casi è richiesta un'esperienza almeno triennale) chiamati a partecipare ad esibizioni e/o concorsi dedicati ai nuovi talenti dell'acconciatura e del trucco.

Considerata l'importanza della manifestazione per il livello di visibilità che consente di ottenere invitiamo gli interessati a manifestare la propria disponibilità scrivendo all'indirizzo mail m.natillo@confartigianatobari.it ovvero contattando l'Ufficio Categorie UPSA Confartigianato al n° 0805959446 .

Impianti, patentino FER: prossima l'entrata a regime del d.lgs. 28/2011 e s.m.i.

Ricordiamo agli impiantisti attivi nel settore delle fonti rinnovabili già abilitati ai sensi del DM 37/08 che, secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 28/2011 come modificato dalla legge n°90/2013, scadrà il 31 dicembre 2016 il termine ultimo per frequentare uno specifico corso di aggiornamento della durata stabilita (16 ore) dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome "per l'attività di installazione e manutenzione straordinaria di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili (Fer). A tale riguardo vi segnaliamo che, non avendo la Regione Puglia provveduto con proprio atto al recepimento delle disposizioni in parola, onde consentire la fruibilità delle attività formative necessarie, Confartigianato è intervenuta segnalando l'urgente necessità di disciplinare una volta per tutte la materia. Ad oggi, infatti, non è possibile nel territorio regionale frequentare i moduli di aggiornamento prescritti. Le rassicurazioni ricevute dai competenti uffici regionali ci portano a ritenere che l'Amministrazione sia in procinto di adottare le disposizioni che "sbloccheranno" l'attivazione dell'offerta formativa per le attività di aggiornamento FER. Ove possibile, alla luce di quanto la Regione definirà, Confartigianato offrirà alle imprese interessate il proprio supporto nel conseguimento delle certificazioni occorrenti, con proprie iniziative formative. Data la ristrettezza dei tempi che avremo a disposizione sino alla scadenza del 31.12.2016 invitiamo quanti interessati a contattare Confartigianato, anche a mezzo mail all'indirizzo formazione@confartigianatobari.it.

Pasticceri: corso "aerografo" con Confartigianato

Stiamo organizzando un WORKSHOP di AEROGRAFO per la Decorazione in Pasticceria - Tecniche di utilizzo dell'aerografo con applicazioni pratiche – con docente Mario Romani Il corso avrà una durata di 4 ore nelle quali gli allievi avranno l'opportunità di seguire l'insegnante nella sua spiegazione e realizzazione pratica di vari esercizi di decorazione ad aerografo. Il corso si terrà il 13 settembre 2016 presso sala San Felice a Giovinazzo. Per informazioni 0805959446

M. Natillo

Alimenti, bene ok di Europarlamento a origine cibi in etichetta

L'Europarlamento ha dato un'indicazione chiara sulla necessità di difendere la provenienza e la qualità di alimenti come il latte, i prodotti caseari e i prodotti a base di carni". Così Confartigianato commenta la risoluzione approvata dall'Assemblea di Strasburgo che chiede alla Commissione europea di introdurre l'etichettatura di origine obbligatoria per tutti i prodotti alimentari a base di carne, ma anche latte e prodotti caseari.

"Il voto dell'Europarlamento – sottolinea Confartigianato – è un segnale importante che va nella direzione di far conoscere e valorizzare l'origine di ciò che le imprese producono e i consumatori acquistano. La qualità nel piatto è un elemento distintivo del made in Italy di cui sono protagoniste le nostre 91.000 imprese artigiane del settore alimentare con 160.000 addetti. Più informazione e maggiore trasparenza significano sviluppo delle imprese, valorizzazione delle tipicità territoriali, rilancio dei consumi. Secondo una rilevazione di Confartigianato condotta su dati Eurobarometro 1 cittadino europeo su 3, vale a dire 129 milioni di persone, sceglie cosa acquistare sulla base dell'origine dei prodotti riportati in etichetta. Una propensione che cresce proprio per i prodotti alimentari: il 43% dei cittadini dell'Ue, pari a 175 milioni di persone, acquista gli alimenti influenzato dalla consapevolezza della provenienza dei prodotti".

L'azienda De Nichilo Inox vincitrice del concorso "Associazione Internazionale Pugliesi nel mondo"

Pasquale De Nichilo

Giunta alla settima edizione, il concorso "Associazione Internazionale Pugliesi nel Mondo" vede, quest'anno, tra i premiati, l'azienda DE NICHILO INOX di Molfetta, con una scultura in acciaio rappresentante la tipica imbarcazione molfettese "lancetta".

Un premio e un riconoscimento all'abilità dei nostri maestri artigiani molfettesi che, da sempre, si distinguono per le loro straordinarie capacità manuali. Ritirerà il premio il titolare dell'azienda Pasquale De Nichilo.

La premiazione si terrà nella serata di sabato 25 giugno prossimo, presso il Teatro Socrate di Castellana Grotte.

Manifestazione condotta dai giornalisti pugliesi e **Soci Onorari** dell'**Associazione Internazionale "Pugliesi nel Mondo" Monica Setta** e **Attilio Romita**, **Capo redattore Rai Puglia**.

AREA ULIVI ADRIATICA

Dirigenti e imprenditori incontrano Monsignor Domenico Cornacchia

Al centro Monsignor Domenico Cornacchia con i dirigenti del Comprensorio Confartigianato Area Ulivi Adriatica

Con grande sorpresa di tutti ad aprire la porta della sede della Curia Vescovile è stato proprio lui, **Monsignor Domenico Cornacchia**. Con sorriso rassicurante Sua Eccellenza ha accolto lo scorso 3 maggio una delegazione di imprenditori e dirigenti di Confartigianato UPSA Bari. Un piacevole incontro riservato che ha segnato un momento di raccoglimento e di riflessione profonda sul cristianesimo, sulla carità, sull'importanza del lavoro, sul valore della vita e della famiglia, fondamentale punto di riferimento per ogni individuo.

Un incontro voluto dal Presidente **Francesco Sgherza** per far conoscere al neo Vescovo alcuni rappresentanti del tessuto imprenditoriale del comprensorio "Area Ulivi Adriatica" di Confartigianato, che comprende proprio i comuni facenti capo all'arcidiocesi del Monsignor Cornacchia, Molfetta, Ruvo di Puglia, Giovinazzo, Terlizzi.

Presenti quindi oltre al Presidente Sgherza, anche i presidenti dei centri comunali Confartigianato, **Pietro Paparella** (Ruvo), **Claudio Spadavecchia** (Giovinazzo), **Paolo D'Aniello** (Terlizzi).

"Ho promosso questo incontro - ha dichiarato il Presidente Sgherza - *non solo per avere il piacere di conoscere personalmente Sua Eccellenza, ma anche perché volevo che Monsignore a sua volta potesse venire in contatto con alcune delle realtà lavorative presenti sul nostro territorio. Imprenditori che ogni giorno tra mille difficoltà contribuiscono allo sviluppo economico e anche sociale del nostro Paese".*

A sugellare il momento tanto profondo, la consegna di un piatto realizzato in ceramica proprio dal presidente Paolo D'Aniello.

"Con tanta emozione - ha dichiarato il Vescovo Cornacchia - *ricevo questo dono, simbolo del significativo e certosino lavoro da voi svolto con umiltà e grande impegno, soprattutto in questo periodo di crisi. Quasi ogni giorno ci sono povere anime che bussano alla porta dell'Arcidiocesi in cerca di conforto, aiuto di ogni genere. Tante quelle che chiedono un umile posto di lavoro per poter sfamare dignitosamente la propria famiglia".*

Anche se il tempo a disposizione era ormai volto al termine per un altro impegno ecclesiastico, Monsignore ha voluto, comunque, dedicare pochi attimi a ciascuno dei presenti. Ognuno di loro ha, infatti, pronunciato il proprio nome e descritto l'attività lavorativa in cui quotidianamente è impegnato.

I. Spezzacatena

San Giuseppe nei centri comunali

Sia che se ne faccia memoria il 19 marzo che il 1° maggio, i festeggiamenti per san Giuseppe la dicono lunga sulla devozione per Lui da parte del popolo e degli artigiani nonché sull'entusiasmo che la ricorrenza suscita nei bambini.
Le celebrazioni avvengono tutte in pompa magna, con luminarie, banda musicale, frittelle, legumi lessi, dolci e fuochi di artificio: una miscellanea di ingredienti che fanno delle due giornate una sosta di particolare importanza nel lungo *tran tran* dell'anno.
E nelle nostre associazioni periferiche, manco a dirlo, la festa è sublime, immodificabile e immodificata neanche in tempi di crisi e di ristrettezze economiche: l'altarino, il pane votivo, la Messa, talvolta officiata dal vescovo, sono d'obbligo.

CEGLIE - IV MUNICIPIO

Il pubblico in visita alla sede dell'associazione per rendere omaggio al santo patrono

BITONTO

Dopo la Messa, in cattedrale, il presidente Michele Valeriano ha conferito diplomi di benemerenza a Francesco Lisi (scalpellino), Antonio Bernardi (falegname), Gaetano Lucarelli (elettricista) e, alla memoria, a Nicola Mongiello (autoriparatore).

TRIGGIANO

Da sin.: Francesco Caradonna, Franco Bastiani, Vincenzo Campobasso, Enza Petruzzelli, Nicola Campobasso, il sindaco Vincenzo Denicolò, don Antonio Bonerba, Giovanni Raimondi, gli assessori Antonietta Ruta e Mauro Battista.

CONVERSANO

Il direttivo, con il sindaco Giuseppe Lovascio, prima della Messa celebrata dal vescovo Padovano. Nel suo indirizzo di saluto, il presidente Luigi Sibilia ha espresso gratitudine all'iscritto Andrea Iacovazzo, titolare dell'azienda Grontubi, nella quale ha avuto luogo la manifestazione.

NOCI

Il direttivo riunitosi dopo la celebrazione dell'eucarestia nella chiesa del SS. Nome di Gesù

NOICATTARO

Convegno su agricoltura e imprese di trasformazione

Può rivelarsi risolutivo l'invito a progettare l'impresa del futuro guardando alla coltivazione dei campi e alle attività indotte.
Confartigianato lo ha voluto rivolgere a molti giovani, interessati al versante dell'agricoltura che resta la grande risorsa per l'economia cittadina.
Ma accanto all'agricoltura, nella quale troneggia incontrastata l'uva, quella *regina* ovviamente, vanno a collocarsi anche tante altre aziende adibite alla trasformazione dei prodotti della terra.
Con un convegno nella biblioteca comunale, si è discusso dei fondi europei di cui al Piano di Sviluppo Regionale di Puglia 2014/2020 e della sua ragguardevole consistenza: 1 miliardo e 200 milioni di euro.
Angelo Anelli, segretario del nostro centro comunale, ha richiamato la misura 6.1 e le sottomisure 4.1 e 4,2, ricordando che i fondi utilizzati nello scorso settennato hanno permesso la nascita di 4.500 nuove aziende agricole, di cui 1.500 gestite da giovani, nonché di 500 aziende di trasformazione di prodotti agroalimentari.
Un ruolo rilevante hanno avuto i GAL con iniziative intelligenti e finalizzate alla valorizzazione della nostra terra e alla migliore commercializzazione dei suoi prodotti: 80 i Comuni della Puglia che hanno usufruito dei finanziamenti.

Da sin.: Giuseppe Cacucci, Angelo Anelli, Antonio Latrofa

Apprezzati gli interventi di **Giuseppe Cacucci**, imprenditore agricolo e agronomo, e di **Antonio Latrofa**, tecnico ed esperto della materia, su modalità e requisiti per accedere ai finanziamenti che si possono ottenere mediante l'assistenza di realtà associative, fra le quali Confartigianato, intenzionate ad inserire le nuove generazioni nel variegato mondo dell'agricoltura e dell' indotto.

F.B.

MOLFETTA

Domenico Petruzzella vicepresidente nazionale dei Giovani imprenditori

Domenico Petruzzella, 36 anni, di Molfetta, è entrato a far parte della hit dei "Giovani imprenditori" di Confartigianato con l'incarico di vicepresidente nazionale.
La sua affermazione conferisce ulteriore e meritato credito alla classe imprenditoriale della nostra terra e ai dirigenti dell'Organizzazione che stanno dimostrando di possedere i giusti numeri per qualificare sempre di più la base associativa nel sistema confederale.

Una carica prestigiosa per un giovane con tanto entusiasmo, come la commenti?

"Mi ritengo abbastanza soddisfatto e un tantino sorpreso per quanto è avvenuto in questi giorni. Sono grato a quelli che hanno sostenuto la mia candidatura, in particolare al presidente provinciale Francesco Sgherza che ha sempre creduto in me e nelle mie capacità. Mi attendono compiti di un certo peso che conto di portare avanti a beneficio di tutti i colleghi e anche del territorio che ha bisogno di stimoli e di crescita".

Su quali punti intendi fondare la tua azione sindacale?

L'informazione è vitale per scuotere le coscienze e per preordinare le strategie. I cittadini e le nuove generazioni hanno bisogno di sapere, hanno bisogno di cultura e gli imprenditori devono essere perfettamente a conoscenza di ciò che gira intorno a loro per poter reggere al confronto con le altre realtà economiche, soprattutto con quelle internazionali. La mia attenzione sarà principalmente rivolta alle dinamiche del credito: gli investimenti si effettuano attraverso una sufficiente disponibilità finanziaria a cui le imprese devono poter accedere con agevolazioni e garanzie: non si dimentichi che sono le imprese, con il loro lavoro, talvolta sottoponendosi a grossi rischi, a produrre ricchezza e benessere per tutti.

Cosa occorre per incentivare la competitività dei nostri imprenditori?

"La risposta è una e una sola: dedicarsi alla ricerca, allo studio, alle nuove idee. Nella mia attività professionale (impianti elettrici n.d.r.), sperimento di continuo nuove formule e nuove soluzioni per l'industria navale nella quale la mia azienda svolge un ruolo essenziale. Sto perfezionando la realizzazione di speciali plafoniere a led, capaci di combinarsi tecnicamente e in modo appropriato con le imbarcazioni su cui vanno installate. Gli impianti di illuminazione sono ovunque un segno della creatività dell'uomo: mi auguro di poter accendere dei fari anche sul cammino da compiere come vicepresidente nazionale del "Giovani imprenditori".

F.B

InvestiperSCELTA è il servizio di consulenza esperta promosso dalle BCC e Casse Rurali.

La BCC ti aiuterà a cogliere le migliori possibilità di investimento in base alle tue esigenze e alla tua propensione al rischio.

Investiper identifica l'offerta integrata di prodotti di investimento del Credito Cooperativo proposta dalle BCC e Casse Rurali.

Investiper *Gestiamo i tuoi interessi*

BCC CREDITO COOPERATIVO Bari

Banca di Credito Cooperativo di Bari
Filiale sede - Largo G. Bruno n. 53, Bari | Agenzia libertà - Via Napoli n. 159, Bari | Filiale Modugno - Piazza Garibaldi n. 39, Modugno (BA)

Offerta valida fino al 30/06/2016, solo per i veicoli in stock presso Autoteam spa. Leasing Ford Credit: esempio di leasing su Transit Custom Van 250L1H1 2.2 TDCi 100CV Euro 5 Entry con clima e radio e garanzia estesa 5 anni/200.000Km Ford Protect, prezzo di vendita € 15.533,00 (IPT, messa su strada e IVA esclusa), Primo Canone anticipato € 536,84 (comprensivo di prima quota leasing € 236,84 e spese gestione pratica € 300), 47 quote da € 236,84 (IVA e spese incasso Rid € 3 escluse), opzione finale di riscatto ad € 6.981,12. Importo totale del credito di € 16.796,84 comprensivo dei servizi facoltativi Guida Protetta, Assicurazione vita e invalidità. Totale da rimborsare € 18.493,44. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 3,95%, TAEG 5,10%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Per informazioni sulle condizioni generali del finanziamento fare riferimento alla Brochure Informativa disponibile sul sito www.fordcredit.it. Ford Transit Custom: consumi da 6,1 a 6,9 l/100 km (ciclo combinato), emissioni CO2 da 162 a 183 g/km. Il veicolo in foto può contenere accessori a pagamento.

ECO

TRANSIT CUSTOM

€ 15.000

Climatizzatore e Radio Bluetooth

INCENTIVI FORD

IN PIÙ CON LEASING FORD CREDIT ANTICIPO ZERO TAN 3,95% TAEG 5,10%
E 5 ANNI DI GARANZIA FORD PROTECT INCLUSI.

€ 6.000 DI VANTAGGI PER TUTTI, ANCHE SENZA USATO DA ROTTAMARE.

AutoTeam

FordStore Bari
Via Amendola 136/138

Ford
fordautoteam.it